

INDICE

pag.

PARTE I IL PROBLEMA PENALE

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE

1. L'oggetto di studio: il problema penale	3
2. Il diritto penale come modo di disciplina	5
3. Definizioni di 'norma penale' e di 'reato'	6
4. La struttura degli ordinamenti penali	7
5. La scienza giuridica penale	8
6. Scienza giuridica e saperi sul mondo	11
7. Diritto e morale	12
8. Il problema della legittimazione del diritto penale	15

CAPITOLO 2

DIRITTO PENALE E SISTEMA POLITICO

1. Il modello liberale del diritto penale	17
1.1. La necessità di difesa dei diritti	17
1.2. Il diritto penale, strumento e limite della politica criminale	19
1.3. Il diritto penale fra concezioni del male e concezioni della vita buona	20
1.4. Il principio dell'eguale rispetto	21
1.5. Problemi del diritto ingiusto	23
2. Diritto penale e giustizia penale	23
2.1. Il paradigma cognitivo del garantismo	23
2.2. Giustizia penale e separazione dei poteri	25

	<i>pag.</i>
2.3. La tensione fra garanzie liberali e finalismo repressivo	26
3. Rapporti fra il diritto penale e altri settori dell'ordinamento giuridico	27
4. Tendenze autoritarie nel diritto penale	29

CAPITOLO 3

LA TEORIA GENERALE DEL REATO

1. Il reato come oggetto di studio	31
2. Il fatto	32
3. Il problema della giustificazione	33
4. Il problema della colpevolezza	34
5. Modelli a confronto	35
6. Reato e punibilità	38
7. I principi della teoria del reato	38
7.1. Principi immanenti e trascendenti il sistema	38
7.2. I principi costituzionali	39
8. La teoria del reato come costruzione razionale	40

CAPITOLO 4

TEORIE DELLA PENA

1. L'idea della pena retributiva	43
1.1. La pena retributiva come valore in sé	43
1.2. Tendenze eticizzanti e implicazioni garantiste	44
2. La prevenzione generale	46
2.1. La deterrenza	46
2.2. La c.d. prevenzione generale positiva	47
2.3. La prevenzione generale come problema	48
3. La prevenzione speciale	50
3.1. L'idea della 'rieducazione'	50
3.2. L'idea della neutralizzazione di soggetti pericolosi	52
4. Convergenze e tensioni fra idea retributiva e concezioni finalistiche	53

CAPITOLO 5

L'ORDINAMENTO PENALE ITALIANO

1. Il codice Rocco	56
2. Principi costituzionali di rilevanza penalistica. Un quadro d'insieme	60
3. Riforme di sistema	61
3.1. La novella del 1974	62
3.2. La riforma penitenziaria	63
3.3. Leggi di depenalizzazione e deflazione penalistica	63
3.4. Nuove articolazioni del sistema sanzionatorio	65
4. Interventi sulla parte speciale del sistema penale	65
5. La giustizia penale in azione	68
6. Tentativi di riforma	69
7. Uno sguardo sulla scienza penale italiana	70
7.1. Scuola classica e scuola positiva	70
7.2. Il c.d. indirizzo tecnico-giuridico	72
7.3. La scienza penale negli anni della Repubblica	73

PARTE II

LA LEGGE PENALE

CAPITOLO 1

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

1. Significati del principio di legalità	77
2. Legalità e uguaglianza	80
3. La legge e il giudice	81

CAPITOLO 2

LA RISERVA DI LEGGE IN MATERIA PENALE

1. Fonti del diritto penale. Legge dello Stato e atti aventi forza di legge	83
2. Ambito della riserva di legge	85
3. Legge penale e leggi regionali	85
4. Riserva assoluta o relativa?	87
5. La tutela penale di provvedimenti individuali e concreti	88
6. Sentenze 'manipolative' della Corte costituzionale	89
7. La c.d. riserva di codice	90

CAPITOLO 3

OGGETTI E LIMITI DELLA TUTELA PENALE

1. Il problema degli oggetti di tutela	91
2. Presupposti fattuali e dimensione normativa	92
3. La teoria dei beni giuridici costituzionali	94
4. Principio del danno e altri principi di legittimazione del penale	95
5. La giurisprudenza costituzionale. Diritti di libertà e principio d'uguaglianza come limiti all'intervento penale	97
6. Sistema dei beni giuridici e scelte di incriminazione	99
6.1. Il problema delle soglie di tutela	99
6.2. Beni giuridici finali e strumentali	100
6.3. La c.d. tutela di funzioni	101
7. La questione degli obblighi costituzionali di penalizzazione	101
8. Il controllo di costituzionalità su norme di favore	103
9. I beni giuridici come criterio di organizzazione del sistema dei reati	105
10. Bene giuridico e diritto penale minimo	107

CAPITOLO 4

LA FORMULAZIONE DELLE FATTISPECIE

1. Precisione del precetto e tecniche di formulazione della fattispecie	108
1.1. La necessaria descrittività della fattispecie	108
1.2. Concetti descrittivi. Il riferimento al sapere scientifico	109
1.3. Gli elementi normativi della fattispecie	110
2. Precisione del precetto e procedimento ordinario di interpretazione	111
3. L'indeterminatezza del precetto come non riferibilità al mondo dell'esperienza	113
4. Sul carattere frammentario del diritto penale	114

CAPITOLO 5

L'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE PENALE

1. Il problema e i soggetti dell'interpretazione	116
2. La legge come messaggio linguistico	117
3. Interpretazione razionale e sistematica	119
4. Interpretazione e principi costituzionali	120
5. Il divieto d'analogia e la questione dell'interpretazione estensiva	123
6. Interpretazione e applicazione della legge penale	125

CAPITOLO 6

PRINCIPI COSTITUZIONALI SULLE SANZIONI PENALI

1. Legalità e discrezionalità	127
2. Funzioni della pena	128
3. Misura delle pene edittali	131
4. Problemi di struttura delle pene edittali	134
5. Misure di sicurezza	135

CAPITOLO 7

LEGGE PENALE E VINCOLI SOVRANAZIONALI

1. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo	137
2. Legalità penale e diritto europeo	140
3. Il penale nel Trattato di Lisbona	142
4. Obblighi di penalizzazione di fonte europea	144
5. La questione dei controllimiti	147

PARTE III IL REATO

CAPITOLO 1

IL FATTO DI REATO

1. Il c.d. principio di materialità	151
2. Le modalità di tipizzazione del fatto	152
2.1. La condotta	152
2.2. L'evento naturalistico	153
2.3. Illeciti di lesione e di modalità di lesione	154
2.4. Articolazioni del sistema	155
3. Il problema dell'offesa	156
4. Consumazione del reato e tipologie di reati	158
5. I soggetti. Reati comuni e reati propri	160
6. Delitti e contravvenzioni	161

CAPITOLO 2

IL PROBLEMA DELLA CAUSALITÀ

1. Il concetto di causa come condizione necessaria	163
2. Il sapere scientifico come base del giudizio sulla causalità	165
3. La struttura della spiegazione causale	168
4. Alternative alla teoria della condizione necessaria?	171
4.1. Teoria della causalità adeguata	171
4.2. Teorie dell'imputazione obiettiva dell'evento	172
5. Il problema delle concause e l'art. 41	172
6. Limiti di funzionalità del paradigma causale	173

CAPITOLO 3

L'ANTICIPAZIONE DELL'INTERVENTO PENALE.
REATI DI PERICOLO

1. I problemi. Il pericolo nel sistema penale	175
2. Classificazioni del pericolo	177
3. Pericolo concreto	179
4. Pericolo astratto	180
5. Un sistema a più livelli	182
6. Il principio di precauzione	183

CAPITOLO 4

REATI OMISSIVI

1. Problemi generali della responsabilità per omissione	186
2. Reati di pura omissione	188
3. Reati commissivi mediante omissione. Generalità	189
4. Causalità dell'omissione	190
5. Tipicità dell'omissione causale. Le posizioni di garanzia	193
5.1. Posizioni di protezione	194
5.2. Posizioni di controllo	196
5.3. Doveri di impedimento di reati commessi da terzi	196
6. Limiti strutturali alla configurabilità di reati omissivi impropri?	198

PARTE IV

CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

CAPITOLO 1

GIUSTIFICAZIONE E NON PUNIBILITÀ

1. Tipicità e giustificazione	203
2. Cause di non punibilità in senso stretto	205
3. Fonti della giustificazione e della non punibilità	206
4. Rilevanza oggettiva delle cause di giustificazione	207

CAPITOLO 2

ESERCIZIO DI UN DIRITTO E ADEMPIMENTO DI UN DOVERE

1. Fondamento e contenuto della scriminante	208
2. L'adempimento di un dovere	209

CAPITOLO 3

IL CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO

1. Il consenso fra tipicità e giustificazione	212
2. I requisiti del consenso	214
3. Consenso e integrità fisica	214
4. Problemi di fine vita	217
5. Consenso all'esposizione a pericolo	222

CAPITOLO 4

LEGITTIMA DIFESA

1. La difesa necessitata come diritto	223
2. Il pericolo attuale di un'offesa ingiusta	225
3. La necessità di difendere un diritto	226
4. La proporzione fra difesa e offesa	227
5. Legittima difesa nel privato domicilio	230
6. I c.d. <i>offendicula</i>	234

CAPITOLO 5

STATO DI NECESSITÀ

1. Analogie e differenze fra stato di necessità e legittima difesa	236
2. Stato di necessità determinato dall'altrui minaccia	238
3. Stato di necessità e stato di bisogno	239
4. Il soccorso di necessità	240
4.1 Soccorso di necessità e doveri di soccorso	240
4.2 L'autonomia della persona come limite al soccorso di necessità	241
5. Stato di necessità e poteri dell'autorità	242

CAPITOLO 6

USO LEGITTIMO DELLE ARMI

1. Il problema	244
2. I presupposti della coazione legittima	245
3. I mezzi usati e la proporzione	246
4. Il soccorso difensivo ad opera della forza pubblica	248

PARTE V

LA COLPEVOLEZZA

CAPITOLO 1

IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA

1. Teorie sulla colpevolezza	251
1.1. Il problema della colpevolezza	251
1.2. Colpevolezza e funzioni della pena	252
1.3. Concezione psicologica e concezione normativa della colpevolezza	253
1.4. Il principio di colpevolezza fra concezioni funzionali e concezioni garantiste	254
2. I criteri d'imputazione soggettiva nell'ordinamento italiano	255
2.1. Il sistema dell'imputazione soggettiva nel codice Rocco	255
2.2. La rilevanza della distinzione fra dolo e colpa	257
3. La dimensione costituzionale del principio di colpevolezza	258

CAPITOLO 2

IL DOLO

1. Contenuto psicologico e oggetto del dolo	262
2. Dolo intenzionale, diretto, alternativo	264
3. Dolo eventuale	266
4. Il contenuto di coscienza necessario al dolo	271
5. Accertamento del dolo	272
6. Il dolo nei reati omissivi	274
7. I confini del dolo e la razionalità del sistema	275

CAPITOLO 3

LA COLPA

1. La condotta colposa come inosservanza di regole cautelari	277
2. L'individuazione di regole cautelari	279
2.1. I criteri della prevedibilità e prevenibilità	280
2.2. L'agente modello	281
2.3. Il c.d. principio d'affidamento	282
2.4. Doveri di sapere e di saper fare	283
3. La formalizzazione di regole cautelari	284
3.1. Regole cautelari rigide ed elastiche	285
3.2. Regole cautelari e principio di legalità	286
4. Il problema del rischio consentito	287
5. Doveri di sicurezza e costo economico	289
6. Il nesso fra colpa ed evento	290
6.1. L'evento come concretizzazione del rischio	290
6.2. La prevedibilità dell'evento	291
6.3. La questione del comportamento alternativo lecito	293
7. La misura soggettiva della colpa	293
8. Il grado della colpa	294
9. Caso fortuito e forza maggiore	297

CAPITOLO 4

L'ERRORE SUL FATTO

1. L'errore sul fatto	298
2. L'errore su legge extrapenale	298
2.1. Leggi penali di origine extrapenale	299

	<i>pag.</i>
2.2. L'errore sugli elementi normativi	299
3. L'errore su elementi specializzanti	302

CAPITOLO 5

ALTRI CRITERI D'IMPUTAZIONE

1. La responsabilità oggettiva nel codice Rocco. Il <i>versari in re illicita</i>	304
2. L'illegittimità costituzionale della responsabilità oggettiva	305
3. Preterintenzione e delitti aggravati dall'evento	306
4. Reato aberrante	308
4.1. <i>Aberratio delicti</i>	308
4.2. <i>Aberratio ictus</i>	309
5. Condizioni obiettive di punibilità	310
6. Una deroga ai principi: la disciplina dell'ignoranza dell'età della persona offesa nei delitti sessuali	312
7. L'inesigibilità come scusante generale?	313

CAPITOLO 6

L'ERRORE SULL'ILLICEITÀ DEL FATTO COMMESSO

1. Il principio tradizionale: l'irrelevanza dell'errore sull'illiceità	315
2. L'ignoranza inevitabile dell'illiceità come causa di esclusione della colpevolezza	317
3. I criteri dell'evitabilità dell'errore sul precetto	319
3.1. Doveri di conoscenza della legge e doveri del legislatore	319
3.2. L'adempimento dei doveri di informazione come causa di esclusione della colpevolezza	320
3.3. Le fonti d'errore incolpevole sull'illiceità	320
3.4. Il dubbio invincibile sulla liceità o illiceità	322
4. L'ignoranza dei doveri militari	323

CAPITOLO 7

ERRORE ED ECCESSO COLPOSO IN CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

1. L'errore sulla situazione scriminante	324
2. L'erronea supposizione d'un diritto o dovere scriminante	325
3. L'eccesso colposo	327

pag.

CAPITOLO 8

L'IMPUTABILITÀ

1. Imputabilità e colpevolezza	329
2. La c.d. <i>actio libera in causa</i>	331
3. Vizio totale di mente	331
4. Vizio parziale di mente	333
5. Ubriachezza e azione di sostanze stupefacenti	334
6. Intossicazione cronica da alcol o da sostanza stupefacente	336
7. Minore età	337
8. Sordomutismo	338
9. Dolo e colpa in soggetti naturalisticamente incapaci	338

